



e bianca // FOTO AGENZIA REPORTER



Musica. La cantante Nair sul palco di piazza Loggia



Famiglie. Bambini con la nostra mascotte: GiDiBi



Nell'ex tribunale. Ieri pomeriggio il taglio del nastro di Brend, il Fuori Expo bresciano

Ecco Brend, «una sfida vinta» Otto mesi tra arte e sapori a palazzo Martinengo Colleoni

Fuori Expo

Il sindaco Del Bono: «Così prosegue la rigenerazione urbana»

■ Un luogo dove la gente trascorra del tempo, come in una nuova piazza della città. Un modello da esportare, in cui l'incontro tra mondi diversi sia solo il primo passo per la nuova vita dell'ex tribunale.

Nuove direzioni. Un nuovo capitolo cominciato ieri, con Brend, il Fuori Expo bresciano che ha aperto ufficialmente i battenti a palazzo Martinengo Colleoni, iniziando a percorrere nuove direzioni non solo per l'ex tribunale ma anche per Brescia, con l'Esposizione universale a fare da volano. Nuove direzioni, per i prossimi otto mesi, fatte appunto di arte, cibo, incontri, spettacoli, percorsi espositivi, cene di gala, convegni, degustazioni e altri appuntamenti.

Cerimonia inaugurale affollata, contemporanea a quella di «Convivio», una sorta di narrazione dello stile italiano del-

lo stare a tavola, la prima delle mostre a tema con cui le imprese di casa nostra si racconteranno, a rotazione, al piano terra dell'ex tribunale (le tappe tematiche saranno in tutto sette) dove un tempo sorgevano le scuderie.

L'inaugurazione. C'erano tutti gli attori, istituzionali (tra questi anche l'assessore regionale al Turismo, Mauro Parolini) e non, che hanno fatto Brend, concordi nel rimarcare che si tratta di «una sfida vinta».

Parola sia di Carlo Massoletti per Immobiliare Fiera, sia di Marco Bonometti, presidente Aib («Questo è un progetto che Sistema Brescia per Expo ha

Per riscoprire la splendida magione oggi sono in calendario visite guidate gratuite

lanciato un anno fa. Anche in questo caso l'obiettivo è far conoscere Brescia, le sue aziende, e portare nel nostro territorio più ordini»), e di Giancarlo Turati, delegato Aib per Expo, per il quale «questo è solo il primo passo di una nuova avventura per questo palazzo».

E così pure lo hanno sottolineato la direttrice artistica di Brend, Francesca Bertoglio e il vicesindaco Laura Castelletti che ha posto l'accento sulla «sinergia tra innovazione, creatività e cultura aziendale che qui si concretizza». Mentre il pri-

mo cittadino, Emilio Del Bono, ha espresso la soddisfazione per «un'altra tappa della rigenerazione urbana che portiamo a casa».

C'è pure un inno ad hoc, «In piazza», dall'associazione Filarmonica Isidoro Capitanio eseguito ieri al taglio del nastro di Brend, che in serata ha lasciato il posto alle sonorità di «Mzoo @ Brend» con Giorgio Valletta.

Iginio Massari. E ieri, c'era anche il maestro Iginio Massari, patron del Gran Trofeo d'Oro della ristorazione italiana che andrà in scena nell'ambito di Brend dal 20 al 22 maggio.

Protagoniste a Brend pure le accademie che narreranno in diretta la loro attività all'interno della magione, Laba e Santa Giulia al primo piano, Scuola per la valorizzazione dei beni culturali di Botticino al piano terra, dove ci sono anche le stanze dell'accoglienza, la biglietteria e l'infopoint.

E poi, al piano superiore, workshop, convegni, eventi e mostre d'arte contemporanea. E per scoprire e riscoprire la splendida magione, oggi, con «Il palazzo svelato», sono in calendario dalle 10 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19, visite guidate a ingresso libero - altre sono in programma nei seguenti week end di maggio - condotte dai giovani restauratori. //

PAOLA GREGORIO